



ROMA – Sostenere gli enti pubblici nella realizzazione di progetti di sviluppo in settori strategici, in linea con quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e dal Piano nazionale complementare (Pnc). È questo l'obiettivo principale del “Prestito Investimenti Pnrr-Pnc”, il nuovo strumento finanziario che da oggi Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni per favorire gli investimenti destinati alla crescita economica e sociale del Paese.

Il nuovo prestito è a disposizione di Comuni, Province, Città Metropolitane ed enti pubblici non territoriali già beneficiari di contributi rientranti nel quadro del Pnrr o del Pnc.

Il finanziamento prevede un periodo di rimborso, a scelta, di 5 o 20 anni e può essere concesso per un importo massimo del 30% dei contributi riconosciuti agli enti in ambito Pnrr e Pnc. È erogabile fino al 31 dicembre 2026 ed è finalizzato a fare fronte alle esigenze di liquidità (in attesa dell'incasso dei fondi) per la realizzazione di investimenti in settori chiave per lo sviluppo e il benessere del Paese. Saranno finanziabili, tra l'altro, interventi di edilizia scolastica e sanitaria, rigenerazione urbana, efficientamento energetico e idrico.

Il nuovo prodotto rappresenta una risposta concreta alle esigenze di risorse delle Pa e conferma l'impegno di Cdp al fianco degli amministratori pubblici per generare, in linea con il Piano strategico 2022-2024, un impatto positivo sul territorio, ampliando l'offerta delle soluzioni rese disponibili e rafforzando l'attività a sostegno del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare.

Cdp lancia il prestito investimenti Pnrr-Pnc

Scritto da Red.

Lunedì 13 Novembre 2023 13:24

Sul sito di Cdp, alla pagina dedicata, sono consultabili i documenti che riportano tutte le caratteristiche del prestito per gli enti locali (Circolare n. 1280) e per gli enti pubblici non territoriali (Circolare n. 1306).

Gli enti locali potranno presentare online le richieste entro il 31 dicembre 2025 mediante il portale enti locali e Pa. Gli enti pubblici non territoriali (come, ad esempio, le Aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, le Università statali e le Autorità di sistema portuali) potranno invece trasmettere la domanda via posta elettronica certificata (Pec all'indirizzo cdpspa@pec.cdp.it entro la stessa data.